



DETERMINAZIONE N. 11.

OGGETTO: Approvazione del programma di spesa denominato "Progetto Cyberbullismo".

Addì sette del mese di gennaio dell'anno duemilaventuno.

LA DIRIGENTE

VISTO che mediante l'adozione della determinazione del Dirigente dell'Agenda per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 500 di data 19 dicembre 2019, è stato approvato l'elenco dei percorsi - progetti realizzabili sulla base della deliberazione della Giunta provinciale n. 1200 del 12 agosto 2019 avente ad oggetto "Approvazione del Bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021." - Fascicolo 23.12-2019-52, con la quale è stato accordato per gli anni scolastici 2019 – 2020 e 2020 – 2021 al Liceo linguistico "Sophie M. Scholl" di Trento, la somma di euro **2.100,00.=** (duemilacento/00) per l'anno scolastico 2019 – 2020 e per l'anno scolastico 2020 - 2021;

CONSIDERATO che è stato programmata l'attività relativa a tale progetto nell' anno scolastico 2020 – 2021 per il mese di gennaio mediante l'intervento di un esperto esterno inerente l'educazione civica digitale e il cyberbullismo;

VISTO che l'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5 e s. m., prevede che le Istituzioni scolastiche possano avvalersi di consulenze e collaborazioni qualora al proprio interno non siano reperibili le competenze richieste;

CONSIDERATO che per attivare i contratti di collaborazione o consulenza, trattandosi di spese da effettuarsi in economia, mediante l'adozione del presente provvedimento, risulta necessario approvare un programma di spesa denominato "progetto cyberbullismo" per l'anno 2021, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 32, comma 2, lettera q), della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e s. m., recante: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", nonché per i limiti di somma di ciascun atto di spesa stabiliti dalla determinazione n. 1 di data 14 gennaio 2020 del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica della Provincia autonoma di Trento con oggetto "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 55 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.: adeguamento dei valori in base ai dati I.S.T.A.T.";

CONSIDERATO che l'importo complessivo stimato del predetto programma di spesa ammonta ad euro **2.100,00.=** (duemilacento/00);

CONSIDERATO che nell'ambito del programma 02 della missione 04, denominata "Istruzione e diritto allo studio", il capitolo 402170 delle spese, denominato: "progetto cyberbullismo", dell'annualità

2021 del bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023, presenta la disponibilità di euro **2.100,00.=** (duemilacento/00);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l’articolo 56 e l’allegato 4/2;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l’articolo 56 e l’allegato 4/2;

VISTO il bilancio finanziario di previsione 2021 – 2023, approvato dal Consiglio dell’Istituzione in data 23 dicembre 2020 con deliberazione n 15, inviato al Servizio Istruzione con nota prot. n. 12982 di data 24 dicembre 2020 ai fini dell’approvazione da parte della Giunta provinciale;

VISTO il bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023, adottato con determinazione dirigenziale n. 137 del 24 dicembre 2020;

CONSIDERATO che in base a quanto disposto dalla circolare del Dirigente del Servizio Istruzione prot. n. S167/2020/772957/26.3/SB di data 1 dicembre 2020, con oggetto: “Assegnazione finanziaria anno scolastico 2020/2021 e anticipo assegnazione 2021/2022”, nelle more dell’approvazione da parte della Giunta provinciale dei bilanci delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, le medesime possono provvedere alla gestione delle entrate e delle spese nei limiti del 70% di quanto previsto nel bilancio, fatte salve le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

VISTA la legge 14 settembre 1979, n. 7, e s. m., recante “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”, ed in particolare l’articolo 55, comma 2, nonché il relativo regolamento di contabilità approvato con decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18 – 48/Leg.;

VISTO l’articolo 14 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg., registrato dalla Corte dei conti, recante “Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 07 agosto 2006 n. 5), che al comma 1) recita che “La gestione finanziaria compete al dirigente dell’istituzione”;

VISTO l’articolo 23, comma 2, lettera d), della legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5 e s. m., recante: “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”, che stabilisce che il dirigente “adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell’istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”;

VISTO l’articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la circolare del Dipartimento Istruzione prot. n. 367/08 – D321 SC/AZ di data 19 novembre

2008, avente ad oggetto: “Articolo 32 “spese in economia” della L.P. 23/1990 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;

VISTA la circolare del Dipartimento Istruzione della Provincia autonoma di Trento, prot. n. 5972/D321/AF di data 06 ottobre 2008 e il parere del Servizio appalti, contratti e gestioni generali della Provincia autonoma di Trento prot. n. 9267 di data 01 agosto 2008 che ha previsto la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell’impegno;

VISTE la circolare del Servizio Amministrazione e attività di supporto prot. n. 2014 – 166/142095 – 3.2.1 di data 14 marzo 2014 avente ad oggetto “approvvigionamenti di beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali” e le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1392 di data 11 luglio 2013 e n. 1050 di data 30 maggio 2014;

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., recante: “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”, in particolare l’articolo 32, comma 2, lettera o);

VISTO il regolamento di attuazione della predetta legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10 – 40/Leg e s. m.;

CONSIDERATO che l’Istituzione scolastica ricorrerà a modalità di scelta del contraente per l’acquisizione dei beni e dei servizi previsti nel programma di spesa oggetto di approvazione mediante l’adozione del presente provvedimento, previste al paragrafo 8 della circolare del Servizio Amministrazione e attività di supporto prot. n. 2014 – 166/142095 – 3.2.1 di data 14 marzo 2014 avente ad oggetto “approvvigionamenti di beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali”, tramite trattativa diretta in deroga all’utilizzo di procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi;

CONSIDERATO che alla stipulazione degli atti negoziali si procederà secondo le modalità indicate dall’articolo 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.;

VISTO l’articolo 15, comma 1), lettera b), del predetto decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg.;

VISTA la legge provinciale. n. 7/1997 e s. m. recante: “Revisione dell’ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento”, che individua all’articolo 3 quali funzioni dei dirigenti generali e dei dirigenti di servizio la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa, nonché nell’ambito delle mansioni ad essi attribuite dalla legge la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi, dell’attuazione dei programmi, dell’applicazione delle direttive e dell’osservanza delle priorità definite dalla Giunta stessa;

VISTO il D.P.G.P. n. 6/78 di data 26 marzo 1998 e s. m., registrato dalla corte dei conti in data 01 giugno 1998, reg. 1, fgl. 5, con cui è stato emanato il regolamento recante: “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti” e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

CONSIDERATI gli elementi di fatto e di diritto di cui alle premesse;

determina

per le motivazioni espresse nelle premesse:

1. di approvare ai sensi dell'articolo 32, comma 2, lettera q), della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., il programma di spesa denominato "Progetto cyberbullismo" per l'anno 2021, per un importo complessivo di euro **2.100,00.=** (duemilacent/00), così come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prenotare la spesa di cui al punto 1), coerentemente con l'esigenza di esigibilità di cui all'articolo 56 del decreto legislativo n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e del relativo allegato 4/2, secondo le seguenti modalità:
 - euro **2.100,00.=** (duemilacent/00) sul capitolo 402170 delle spese, denominato "Incarichi libero professionali, di studi, ricerca e consulenza didattica", dell'annualità 2021 del bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023";
3. di dare atto che il predetto impegno di fondi ha validità fino al 31 dicembre 2021;
4. di dare atto che, in base a quanto disposto dalla circolare del Dirigente del Servizio Istruzione prot. n. S167/2020/772957/26.3/SB di data 1 dicembre 2020, con oggetto: "Assegnazione finanziaria anno scolastico 2020/2021 e anticipo assegnazione 2021/2022", nelle more dell'approvazione da parte della Giunta provinciale dei bilanci delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, le medesime possono provvedere alla gestione delle entrate e delle spese nei limiti del 70% di quanto previsto nel bilancio, fatte salve le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;
5. di fissare la validità del programma di spesa indicato al precedente punto 1), al **31 dicembre 2021**, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;
6. di autorizzare la stipulazione degli atti negoziali secondo le modalità indicate dall'articolo 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.;
7. di ricorrere a modalità di scelta del contraente per l'acquisizione dei beni e dei servizi previsti nel programma di spesa oggetto di approvazione mediante l'adozione del presente provvedimento, previste al paragrafo 8 della circolare del Servizio Amministrazione e attività di supporto prot. n. 2014 – 166/142095 – 3.2.1 di data 14 marzo 2014 avente ad oggetto "approvvigionamenti di beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali", tramite trattativa diretta in deroga all'utilizzo di procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi;
8. di provvedere alla liquidazione e al pagamento delle prestazioni richieste su presentazione di idonea documentazione contabile;
9. di dare atto che laddove si rendesse necessario, è possibile concedere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale qualora ciò risultasse condizione imprescindibile per il buon fine

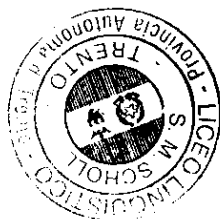
PROGRAMMA DI SPESA: "PROGETTO CYBERBULLISMO" PER L'ANNO 2021.

ai sensi dell'articolo 32, comma 2, lettera q), della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.:

•	spese per compensi ad esperti esterni per attività di consulenza per iniziative didattiche:	euro	2.100,00.=
Totale		euro	2..100,00.=

dell'attività; poiché tale opportunità risulta eccezionale rispetto al disposto dell'articolo 6 della L. P. n. 23/1990 e s. m. nonché dell'articolo 3, del D.P.G.P. n. 10 – 40/Leg. di data 22 maggio 1991 e s. m., vi si potrà ricorrere solo dopo attenta valutazione circa la congruità della richiesta da parte del fornitore e previa valutazione delle motivazioni addotte dallo stesso;

10. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di attuazione della legge provinciale n. 7/1997 e s. m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Maria Pezzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Pezzo".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione in relazione alle verifiche di cui all'articolo 56 della legge provinciale 14 settembre 1979. n. 7, e s. m.

Il responsabile amministrativo scolastico

dottor Paolo Mariucci

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Mariucci".